



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 36 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 14 maggio 2019 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 23/5/2019 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 30/5/2019.

Pavia, 23/5/19

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Luigi Boldrin)





Camera di Commercio
Pavia

DELIB. N. 36	TITOLO	NOMINA	DEL	RESPONSABILE	PER	LA
						TRANSIZIONE AL DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





Indi la Giunta Camerale

visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato recentemente con i decreti legislativi n. 179/2016 e 217/2017;

richiamato, in particolare, l'art. 17 che al comma 1 stabilisce che le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida;

considerato che la suddetta norma, nel combinato disposto dei commi 1 e 1-sexies, disciplina la figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) prevedendo che "ciascuna PA affida a un unico ufficio dirigenziale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";

considerato che, sempre l'art. 17 comma 1 CAD cit. elenca, a titolo esemplificativo, i seguenti compiti in capo al RTD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1, CAD;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;





- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra PA, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis CAD;
- j) bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) CAD.

richiamata la circolare n. 3 dell'1 ottobre 2018 con cui il del Ministro per la Pubblica Amministrazione, evidenziando la centralità del ruolo del RTD per l'innovazione e la trasformazione digitale dell'amministrazione, richiama le PA a provvedere "con ogni opportuna urgenza" alla nomina del RTD stesso e alla relativa registrazione su IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni);

considerato che la circolare ministeriale n. 3/2018 testé citata raccomanda, in ragione della trasversalità della figura e dell'ufficio di RTD, di contemplare nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina:

- a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti di questi ultimi;
- b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) il potere di proporre l'adozione di circolari e di atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) l'adozione di più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione (ad esempio nelle materie della conservazione





documentale, della prevenzione e della trasparenza, della privacy, della gestione dei processi);

- e) la competenza in materia di predisposizione del Piano Triennale per l'Informatica della singola amministrazione, nelle forme e nelle modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al vertice politico che lo ha nominato;

sottolineato anche che il RTD rappresenta il punto di contatto con AGID e Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle PA nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano Triennale per l'informatica della PA e che, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 17 CAD, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

sottolineato che il RTD risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

ritenuto, dunque, di nominare come RTD il Segretario Generale pro-tempore dell'Ente, in possesso delle descritte qualità professionali;

sottolineato che il nominativo e i dati di contatto del RTD saranno comunicati all'IPA;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare, per le motivazioni e con le funzioni e i poteri espressi in premessa, il Segretario Generale pro-tempore dell'Ente come RDT- Responsabile per la Transizione Digitale della Camera di Commercio di Pavia.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)